



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

N. 59/2021 Registro Deliberazioni

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA DEL 30/09/2021

Oggetto: MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI FRATELLI D'ITALIA - LEGA SALVINI LOMBARDIA, PROT. N.19918 DEL 24/09/2021, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE ERRATA FATTURAZIONE TARIP

L'anno 2021 addì 30 del mese di 09 alle ore 20:45 nella sede delle adunanze, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
ASTUTI SAMUELE	CONSIGLIERE	Assente
CARANGI MARIA CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
CENTANIN DONATELLA	CONSIGLIERE	Presente
RODIGHERO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
CROCI ALBA	CONSIGLIERE	Presente
ALBRIGI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
MANFREDI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
CAMBIANICA SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
SANSONE GIACOMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
MANINI OLINTO	CONSIGLIERE	Presente
GULINO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
CASSINA PAOLA LORENZA	CONSIGLIERE	Presente
REGAZZONI GRETA	CONSIGLIERE	Assente
NEGRO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
VANZO ROBERTINO	CONSIGLIERE	Assente
DAMIANI SANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Assenti: 5, Astuti Samuele, Gulino Daniela, Regazzoni Greta, Negro Stefano, Vanzo Robertino.

Nel corso della discussione dell'8° punto all'OdG, il consigliere Carangi abbandona definitivamente la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SANSONE GIACOMO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'Argomento in oggetto.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

Il Presidente dà la parola al consigliere SANDRO DAMIANI per la lettura della mozione.

Sentita la discussione apertasi sull'argomento:

CONSIGLIERE DAMIANI

Grazie.

“Premesso che, nel periodo novembre 2020/febbraio 2021 il concessionario Andreani Tributi S.r.l., ha provveduto per conto dell'Amministrazione ad una rivisitazione delle superficie per l'applicazione della tassa rifiuti per le annualità 2015-2019 e per il recupero della differenza tra quanto pagato, sia dai privati che dalla Società, e quanto risultante dall'accertamento effettuato per il periodo sopra indicato. Che a seguito di adesione spontanea o di accordi tra le parti, sono state individuate le superfici per l'applicazione della TARIP, anche per le successive annualità, in particolare, anno 2020-2021.

Rilevato come in questi giorni il concessionario Econord, stia inviando, sia ai privati che alle Società, fatture per il pagamento della TARIP anno 2020-2021 riportanti superfici difformi da quelle che sono state accertate da Andreani Tributi S.r.l., in particolare, viene riportata nella fattura indicazione di superficie vecchia cioè antecedente a quanto concordato o aderito a seguito dell'accertamento effettuato.

Evidenziato che tale situazione è stata portata all'attenzione dell'ufficio competente, in occasione della Commissione territorio del 17/9/2021, ritenuto che sia necessario un intervento immediato da parte dell'Amministrazione per evitare che possa, tra qualche anno, ripetersi quanto verificatosi per le annualità 2015-2019, con conseguente applicazione di interessi e sanzioni a seguito di non congrui pagamenti effettuati in buona fede dai cittadini e dalle Società, sulla base di quanto richiesto dal concessionario.

Si chiede che il Consiglio Comunale con votazione palese ed unanime, inviti l'Amministrazione affinché provveda all'immediata comunicazione a Econord della discrasia verificatasi, probabilmente per carenza di comunicazioni, in ordine all'indicazione di errate superfici, sulle quali, è stata conteggiata la TARIP. Che la stessa Amministrazione provveda direttamente o a mezzo del concessionario ad informare gli utenti, privati e società, circa l'erronea fatturazione emessa, attivandosi affinché si disponga, in tempi brevi, alle dovute correzioni, sospendendo, nel contempo, i richiesti pagamenti errati, in attesa di fatturazioni corrette.”

Come avevo anticipato prima, il problema è sorto dal fatto che, sia cittadini che società, cittadini privati che società, si sono visti recapitare con le tariffazioni per il 2020-2021, delle richieste di pagamento che sono state formulate sulla base della superficie che, non sono corrette, in quanto, rispecchiavano le superfici per le quali c'era stata nel periodo 2015-2019, cioè, nell'anno 2020, contestazione da parte di Andreani con invito alla regolarizzazione, l'emissione di tutti i conteggi, e quant'altro. Ora, sono venuto a conoscenza, peraltro, che alcuni hanno già provveduto al pagamento di queste fatture che, peraltro, riportano delle superfici inferiori, rispetto a quanto, effettivamente, avrebbero dovuto essere indicate per una corretta fatturazione. Ora, quello che noi chiediamo è quello d'intervenire immediatamente, come dicevo prima, già in occasione della Commissione territorio, avevamo indicato e avevamo evidenziato questa discrasia: dice, come, prima mi chiedete il pagamento su determinate superfici, oggi, mi mandate una richiesta di pagamento che riportano le superfici contestate. È chiaro che molti cittadini in buona fede: se me le hanno mandate, è perché devo pagare così. Salvo che poi, giustamente, nel momento in cui si dovesse andare a verificare come è stato fatto il conteggio, vengono fuori delle difformità, delle diversità, di quanto, invece, doveva, effettivamente, pagare l'utente. Ora, abbiamo chiesto già di contattare immediatamente il concessionario per questo, cioè, fermare quelle emissioni di fatturazione errata e, soprattutto, sollecitare affinché gli uffici parlino tra di loro. Cioè, Andreani che manda, che fa il conteggio, manda all'Amministrazione Comunale i conteggi che sono stati



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

evidenziati, concordati o imposti nel caso in cui non ci sia stata l'adesione, ecc., a sua volta, però, deve contattare anche Econord, perché nell'emissione delle fatture tenga conto di questa risultanza, perché altrimenti, ripeto, rischiamo di trovarci un'ulteriore situazione di conflittualità che sicuramente va a danno dei cittadini.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Damiani. C'è un intervento della Capogruppo Cassina. Prego.

CONSIGLIERE CASSINA

Damiani si è già espresso in modo abbastanza preciso. Quello che volevo rimarcare io è che, di sicuro, quello che va migliorato è questo triangolo di comunicazione che c'è tra il Comune, l'Econord e Andreani. Evidentemente, in questo triangolo, qualche comunicazione non segue il flusso corretto. E quindi, questo è un problema. È un problema, perché stiamo andando ad arricchire le tasche dell'Avvocato Damiani, va bene, del Consigliere Damiani. No, a parte questa battuta che, va bene, forse me la potevo anche risparmiare, però, me l'ha proprio servita su un piatto d'argento, vero? Però va bene, insomma, è un disagio che, comunque, i nostri cittadini si trovano ad affrontare e, alla fine, è un disagio che si potrebbe risolvere ma con poco dispendio di energia, cioè, basta veramente una riorganizzazione e un passaggio tempestivo d'informazioni, cioè, perché poi, comunque, questo diventa che cosa? Diventa un disservizio nei confronti dei cittadini, perché poi, alla fine, si trovano a dover contattare un legale e, insomma, se come Amministrazione possiamo mettere in atto tutte quelle attenzioni volte, comunque, a risparmiare beghe anche legali ai nostri cittadini, perché no. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola all'Assessore Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Grazie Presidente. Siccome prima ho annoiato la Consiglieria Carangi fino ad obbligarla ad abbandonare l'adunanza, sarò telegrafico. Subito dopo la richiesta presentata dal Consigliere Damiani nella Commissione territorio del 17/9, gli uffici si sono mossi con Andreani per capire quale fosse la ragione della fatturazione che si supponeva errata, e stasera avremmo dato atto, anche senza la presentazione della mozione, di questo, perché era un qualcosa che era stato discusso, la risposta del concessionario è stata che, per avere una fatturazione relativa alle superfici che sono state oggetto dell'accertamento, bisognerà attendere che scadano i termini per l'eventuale impugnazione. Sto leggendo quanto c'è stato riferito dal Concessionario. Quindi, una volta attesi i termini per l'eventuale impugnazione, le superfici oggetto dell'accertamento saranno computate in conguaglio sulla successiva fattura senza, ovviamente, e questa è una garanzia che ci ha dato il concessionario ma è un obbligo di Legge perché stanno seguendo un iter chiaro dal punto di vista legale, i conguagli delle superfici, appunto, non saranno gravati in alcun modo da sanzioni ed interessi. Mi permetto, anche se, non è il mio compito perché, in questa sede io faccio l'Amministratore e non il politico, e questi sono fatti politici, di suggerire che, essendo venute a mancare a mio modestissimo avviso, i dogmi su cui si fondava la mozione presentata in maniera corretta dai Gruppi di minoranza, ritengo che la mozione potrebbe anche essere ritirata, dopo di che, ribadisco, io in questa sede faccio l'Amministratore e non il politico e, quindi, fate voi ciò che ritenete. Ho dato la risposta che era la cosa più importante per la cittadinanza. Grazie.

PRESIDENTE

Anche questa è una proposta, quindi, rilancio.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE DAMIANI

Prima della proposta c'è un problema. La risposta data da Andreani non è corretta, perché se è vero che ciò che è stato detto dall'Assessore vale per coloro che non hanno aderito, non è vero, non corrisponde a realtà per coloro che hanno mandato l'adesione. Quindi, Andreani è bene a conoscenza di chi ha aderito. Per quale motivo a coloro che hanno aderito gli manda una fatturazione contenente una superficie difforme da quella per la quale si è aderito. Ora, se vale, ripeto, per il discorso, per coloro che non hanno aderito, che non hanno mandato alcuna comunicazione, perché vorranno fare opposizione nelle opportune sedi giudiziarie, perfettamente d'accordo. Ma per tutti gli altri che hanno aderito e che si sono visti recapitare le fatture 2020 e 2021, e chiedetelo ad Andreani se non è vero questo, e a Econord, con le superfici, basta prendere due fatture, e verificare, di qui, mi chiedete 300 metri e di qui me ne esponete 150, c'è qualcosa che non quadra. E non mi può venire a dire che devo lasciare passare il termine per l'opposizione, perché non c'è alcun termine, perché nel momento in cui ho inviato e, posso dirlo direttamente di persona, perché ho inviato io delle PEC, dove, degli utenti hanno aderito, quindi, con firma e certificata dove si dice intendiamo aderire, quindi, non intendiamo proseguire con alcuna azione, quelle posizioni sono ben chiare ad Andreani. E io mi domando, a questo punto, non c'è stata comunicazione, perché se Andreani non ha comunicato, io non so se abbia comunicato all'Amministrazione ma, se non ha comunicato a Econord, c'è una chiara responsabilità di Andreani che sa benissimo che queste posizioni sono ferme, chiuse, che non sono opponibili. Quindi, ripeto, la mozione io non intendo ritirarla, perché è valida, e invito i Consiglieri ad approvarla, affinché vengano date le opportune comunicazioni sia a Econord che ad Andreani, su una procedura che non è corretta, che non ha tenuto conto di quanto i cittadini, ovvero, gli utenti, hanno posto in essere.

PRESIDENTE

Bernard.

ASSESSORE BERNARD

Sì, velocissimamente, giusto per chiarire un aspetto. Se c'è qualcosa di scorretto in ciò che ho riportato, è un qualcosa di scorretto che ha detto Andreani. Dopo di che, le fatturazioni del servizio, che è gestito da Econord, sono fatte da Andreani, quindi, il realtà, non c'è un passaggio in cui Econord mette mano alle fatture, nel senso che le fatture escono a nome di Econord ma, tecnicamente, sono fatte da Andreani. Io non sono l'Amministrazione delegato di Andreani, purtroppo per le mie tasche e, quindi, mi posso limitare a riportare ciò che mi viene detto e se loro hanno ritenuto di procedere in questa maniera, anche laddove ci fossero delle situazioni di accertamento che fossero già state concluse, probabilmente, lo avranno fatto per una questione di comodità, di rapidità, di vantaggio dal punto di vista del lavoro. C'è stato detto che i conguagli saranno inseriti una volta, a questo punto, ritengo concluso tutto l'iter di quest'anno con tutti quelli che avranno accettato l'accertamento, e sarò messo a conguaglio senza che venga gravato, in alcun modo, da sanzioni ed interessi, nella prossima fatturazione. Dopo di che, la ragione che ha spinto il concessionario che gestisce in assoluta autonomia la questione delle fatturazioni, ed è stata una scelta chiara dell'Amministrazione, quella di lasciare la parte economica della fatturazione all'esterno, perché ne traeva una convenienza dal punto di vista delle risorse interne che sarebbero state impiegate. Se il concessionario ha scelto di fare questa cosa, ed ha la convinzione di averlo fatto nella maniera corretta, noi glielo abbiamo chiesto, gli abbiamo chiesto se secondo loro questo era l'iter corretto, loro ci hanno risposto di sì, dopo di che, sono delle politiche aziendali sulle quali è normale che il Consiglio Comunale parli perché interessano la Città



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

di Malnate, e interessano i contribuenti malnatesi ma, dopo di che, diventa difficile dare interpretazioni di scelte quando non si è i diretti interessati e coloro i quali, hanno fatto in maniera diretta questa scelta. La risposta a quanto contenuto nella mozione è che si è fatto questo tipo di scelta, perché si vogliono far scadere i termini d'impugnazione. Ora, io prendo atto che i termini d'impugnazione non esistono laddove ci sia stato un accordo fra le parti, probabilmente, dal punto di vista tecnico per Andreani, che non gestisce soltanto le fatturazioni del Comune di Malnate ma ne gestisce diverse, dal punto di vista tecnico e dal punto di vista delle risorse aziendali era meglio procedere in questa maniera su tutte le utenze che sono state vittime, usiamo questo termine, dell'accertamento, hanno fatto questa scelta, questa scelta è lecita, dal punto di vista legale, quindi, io non ho molto da aggiungere. Dopo di che, ribadisco, l'ho detto in premessa, secondo me, veniva a mancare la base su cui poggiava questa mozione che, ribadisco, è una mozione che già prima che fosse presentata, aveva fatto muovere gli uffici nell'interesse di capire che cosa fosse successo. Se il Consigliere Damiani non lo ritiene e se il resto del Consiglio Comunale ritiene di votare questa mozione, io assolutamente, ho fatto una proposta perché dal mio punto di vista personale non c'erano più le basi per richiedere un qualcosa su cui il concessionario ha già risposto. Se si ritiene che le basi ci siano ancora e siano ancora estremamente solide, nessuno vieta di mantenere in vita questa mozione, e di votarla favorevolmente, ci mancherebbe altro.

PRESIDENTE

Sì, Damiani.

CONSIGLIERE DAMIANI

Giusto per ribadire. Allora, il problema è che la risposta data da Andreani non è corretta. Quindi, la mozione, noi invitiamo l'Amministrazione affinché informino il Concessionario, Econord, ecc., sullo stigmatizzare questo comportamento non idoneo che, sicuramente, ha messo in allarme i cittadini, ha messo in allarme coloro che hanno ricevuto questa fatturazione. Non è che noi chiediamo niente di più, proprio perché diano una comunicazione, a questo punto, ufficiale, a seguito di una richiesta perché, ripeto, la risposta di Andreani, non sto parlando dell'Amministrazione o dell'Assessore Bernard, sto parlando di ciò che Andreani ha riferito all'Amministrazione. Non è corretto e vorrei che venisse segnalato questo, perché dia garanzia che, in ogni caso, loro ve lo hanno indicato ma, deve essere data pubblicità a tutti i cittadini, primo che è stato errato nell'indicare il fatto che chi ha aderito non è stata immediatamente emessa una corretta fattura. Io posso capire per coloro che, magari, avessero aderito una settimana fa e dice non abbiamo avuto tempo, chiaramente, no. Ma, chi ha aderito a maggio, chi ha aderito a febbraio, perché c'è stata gente che ha aderito a febbraio, a marzo, a maggio, gli ultimi hanno aderito un mese fa. Ok? Dico, coloro che hanno aderito e che si sono visti arrivare, dico, a distanza di sette mesi e non di 15 giorni, una fatturazione non corretta sotto il profilo dell'individuazione dell'indicazione delle superfici, è questo che mi stupisce, di fronte a una risposta che dà Andreani: adesso comunque, noi garantiamo che correggeremo perché dobbiamo aspettare dei tempi, diciamo, tecnico-giuridico per evitare, poi, di trovarci un'opposizione. Non è prettamente così.

PRESIDENTE

Mi è stato chiesto per le vie brevi e accordo, cinque minuti di sospensione.

Il Consiglio viene sospeso per circa 2 minuti.

PRESIDENTE

Manini chiede la parola, credo.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

CONSIGLIERE MANINI

Allora, battuta per dare eloquenza a Damiani. La concretezza è che, tenuto conto che potrebbe essere utile un ulteriore approfondimento con la concessionaria, votiamo a favore di questa mozione. Grazie. Basta. Finito, non puoi replicare.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo mettere in votazione? Ok. Allora... come si fa... così. Pongo in votazione il nono punto all'ordine del giorno: mozione presentata congiuntamente dai gruppi Consiliari Fratelli d'Italia-Lega Salvini Lombardia, avente ad oggetto: mozione errata fatturazione TARIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON la seguente votazione:

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri astenuti: 0

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11 Bellifemine Maria Irene, Centanin Donatella, Rodighiero Matteo, Croci Alba, Albrigi Paolo, Manfredi Maria Cristina, Cambianica Simone, Sansone Giacomo, Manini Olinto, Cassina Paola Lorenza, Damiani Sandro.

Voti contrari: 0

DELIBERA

DI APPROVARE la mozione presentata congiuntamente dai gruppi consiliari Fratelli d'Italia - Lega Salvini Lombardia, prot. n.19918 del 24/09/2021, avente ad oggetto: mozione errata fatturazione TARIP.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

SANSONE GIACOMO

Il SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA